Scritto da Red.
Martedì 06 Maggio 2014 16:15



ZUNGOLI – Dopo l’esibizione di tante band quali Nesli, Après La Classe, Motel Connection Dj, 24 Grana, Almamegretta, Meganoidi, Giorgio Canali, Jovine, allo Zif – Zungoli in festival –arrivano *I Cani*, secondo headliner del 2 agosto.

Il loro “sorprendente album d'esordio” – si legge in un comunicato – ha raggiunto risultati fuori dal comune, a cominciare dall'exploit nella top ten di iTunes che li ha visti rivaleggiare con nomi del panorama mainstream come Lady Gaga, Adele o Jovanotti, fino ad arrivare all'incredibile serie di sold out che ha contrassegnato il loro tour del 2011, con biglietti introvabili già settimane prima dei concerti e date raddoppiate in alcune delle più grandi città italiane. I quotidiani ne parlano, le grandi radio li inseguono, ovunque sembra essere scoppiata la Cani-mania. Era da tanto che in Italia non accadeva una cosa del genere, e forse non era mai accaduta in questi termini. Nell' ottobre 2013 esce il secondo album " Glamour". Nuovo tour, nuovi sold-out!

“Chi sono *I Cani*?” C’è ancora qualcuno che non sa come rispondere a questa domanda? In poco più di tre anni sono passati dal completo anonimato a essere una delle band più importanti del nuovo panorama musicale italiano. Hanno bruciato tutte le tappe: da progetto anonimo realizzato interamente in cameretta, a bassissima fedeltà, si sono trasformati in una band capace di infilare un sold out dopo l’altro e confermarsi senza perdere un briciolo dell’autenticità che ne ha contrassegnato gli esordi. “Glamour”, il secondo album, è stato accolto con molta attenzione sia dalla critica che dal pubblico e ha catapultato *I Cani* in una dimensione diversa, più matura, ricca di influenze e suggestioni differenti e spesso sorprendenti. L’impatto però è rimasto quello di sempre: o li si ama o li si odia, tutti hanno qualcosa da dire, il termine indifferenza con loro perde ogni significato. Mai una band è stata così capace di polarizzare l’interesse del pubblico e al tempo stesso dividere. Non sono cantautori, e non sono disimpegnati. Dicono di essere pop, ma non rinunciano alle asprezze, non hanno neanche una chitarra, ma sono rock’n'roll. In Tv i loro brani vengono usati per fare

gli stacchetti, eppure loro non hanno mai accettato di apparire; i grossi network passano i loro brani, ma l'alone di mistero che c'era agli esordi resta quasi intatto. Giocano con i contrasti e ne fanno quasi una bandiera. Il loro live è una bomba a energia compressa che nel tempo ha acquisito precisione e compattezza senza perdere nulla della sua esplosività. Un concerto de *I Cani* non è semplicemente uno show musicale, è un rito collettivo di cui anche il pubblico è una componente viva, dove visual e luci hanno quasi lo stesso peso della musica e i ritmi si mantengono incessanti dall'inizio alla fine, senza un attimo di pausa".